



AFIS-flash ***n. 3 (3-2015)***

***Notiziario filatelico on-line
di varietà, specializzazioni ... e attualità***

UFFICIO COMPLICAZIONE AFFARI SEMPLICI



Ancora una volta Poste Italiane riesce a stupire e a confondere gli utenti del servizio postale che a lungo andare proveranno a imparare l'uso del pc per comunicare via email, oppure cercheranno un gestore privato del servizio postale più serio e sicuramente più economico.

Se Rowland Hill si diede molto da fare per una riforma del servizio postale che prevedesse un'unica tariffa a parità di peso e distanza all'interno della Gran Bretagna e favorendo in questo modo lo scambio epistolare e il crescere delle attività commerciali nella prospettiva di crescita e miglioramento, gli attuali supermegagalattici super pagati dirigenti di poste italiane hanno deciso di scardinare questa politica di semplificazione per una più caotica e costosa "per gli utenti" operazione di marketing che servirà esclusivamente ad alleggerire ulteriormente le tasche di chi si fida ancora di poste italiane, e sicuramente avrà un'importante effetto negativo sullo sviluppo economico di un paese come il nostro che opera ancora molto a livello commerciale con la comunicazione della corrispondenza.

Oppure vi può essere un altro motivo, allontanare totalmente gli utenti del servizio postale per giustificare un domani l'inutilità di continuare ad erogare tale servizio, e quindi propendere a trasformare la società poste italiane in una certificata società finanziaria, visto tra l'altro che per fine anno Wall street dovrebbe certificarne la solidità finanziaria per l'ammissione in borsa, e un domani con un bel crack finanziario operato dagli speculatori di tutto il mondo, i dipendenti se ne vanno tutti a casa.

Sta di fatto, che la lettera semplice da 0,80 passa a 0,95 e forse la consegnano in una settimana, ma se vuoi che venga consegnata in due giorni la devi pagare € 2,80, praticamente una specie di "pizzo" della serie "se paghi bene avrai quello che vuoi, ma se paghi poco di devi accontentare", una specie di codice ormai consueto di mafia capitale; Per di più esiste un altro sdoppiamento di tali tariffe, della serie che se sei un grosso privato che contrattualmente affranca personalmente con macchina affrancatrice, la tariffa da 0,95 si riduce a 0,85, mentre quella veloce (si fa per dire) da € 2,80 scende a € 2,10.

Tutte queste novità sono state battezzate con nickname adeguati, posta1 che arriva in un giorno o due, posta4 che arriva non si sa quando, postalpro e posta4pro per chi contrattualmente affranca per conto proprio con macchina affrancatrice, e per non lasciare dubbi vi sono già le pubblicità di varie aziende certificate da poste italiane che propongono l'affitto di tali macchine.

Cosa dire! Mah!

Lascio a voi le conclusioni e le valutazioni di un ente come poste italiane che è lasciato totalmente in mano a persone inette prive di capacità e idee di sviluppo serie, e con la sola visione del loro rendiconto personale.

Paolo Bianco